

**RASSETTO** I LAVORATORI TEMONO UNO SPEZZATINO. LA SOCIETÀ: NESSUNA RIPERCUSSIONE

# Bormioli Rocco, l'azienda rassicura



«Una realtà come lo stabilimento Bormioli di Fidenza non va indebolita. Chiediamo che l'azienda riveda le scelte sul proprio assetto organizzativo che mettono a rischio il futuro di tutti gli stabilimenti e di quello di Fidenza, in particolare». I sindacati Fitem Ggil, Femca Cisl e Ulctem Uil hanno indetto ieri mattina dalle 8 alle 12, uno sciopero con presidio davanti ai cancelli dello stabilimento. Alla protesta ha aderito anche una delegazione di lavoratori degli altri stabilimenti. Hanno portato la loro solidarietà anche i candidati sindaco di Fidenza Francesca Gambarini, An-

drea Massari e Gabriele Rigoni. Del «caso Bormioli» si parlerà anche stamattina, in un incontro del tavolo istituzionale in Provincia. «Non siamo d'accordo con le scelte di assetto organizzativo che la proprietà sta facendo: mettono a

rischio tutti gli stabilimenti - spiegano i sindacati - . La mobilitazione non cesserà fino a quando non ci saranno garanzie certe sul futuro dei siti produttivi».

«La nostra richiesta - ha chiarito Vincenzo Vassetta, segretario

del Ggil fidentina - è che non facciamo uno "spezzatino". Serve un piano industriale». Dello stesso parere Germano Giraud della Cisl: «I lavoratori sono preoccupati. Spezzettare gli asset aziendali è un danno. Chiediamo risposte concrete su posti di lavoro e investimenti». La replica della Bormioli Rocco non si è fatta attendere. Paolo Musi, responsabile organizzazione dell'azienda, parla di «sciopero ingiustificato».

«Siamo sconcertati - dice - Non ci sono motivazioni per farlo. Quello che abbiamo appreso dalla stampa non sta in piedi, ci paiono motivi strumentali e forse anche

politici, in vista delle elezioni. Noi stiamo solamente lavorando ad un riassetto delle singole divisioni che non avrà nessuna ripercussione né sui posti di lavoro, né sugli investimenti. Anzi, dal 31 dicembre scorso ad oggi abbiamo fatto 59 assunzioni, passando da 1806 dipendenti a 1865. Al 31 dicembre 2012 erano 1793. L'azienda sta bene». Musi prosegue e precisa: «Abbiamo presentato il piano ai sindacati il 5 maggio scorso. Abbiamo garantito che saranno mantenuti tutti i posti di lavoro e che nessuno verrà spostato e loro hanno firmato l'accordo. Non è concepibile uno sciopero dopo 15 giorni. La loro volontà non è discutere ma strumentalizzare perché le motivazioni sono inesistenti. Ci siamo anche detti disponibili a discutere il piano in caso di interruzione dello sciopero, ma non vogliono trattare con noi». **▲AC.**

## NotizieIn

**ROMANI ALLO STERMINAL**  
**Imprese familiari:**  
**la testimonianza**  
**di Michele Pizzarotti**

Si parlerà di «Governance e continuità delle imprese familiari» nell'incontro organizzato da The European House - Ambrosetti, che si terrà domani alle 17,30 all'Hotel Stendhal. Oltre ad una relazione degli esperti di Credit Suisse e di The European House - Ambrosetti ci sarà anche la testimonianza concreta di un esponente di un'impresa familiare: Michele Pizzarotti, Vice Presidente del Gruppo Pizzarotti.

airmalta

Che la prossima estate  
sia un'estate da ricordare

**25% di Sco**  
sui voli Air Malta in programma  
su ai

Viaggia tra il 1 luglio 2014 e il 30 settembre 2014 (esclusi i 5  
I posti sono soggetti a disponibilità. Si applicano

Prenota tra l'1.

Per ulteriori dettagli visita il sito [www.airmalta.com](http://www.airmalta.com)